



Consolato Generale d'Italia a Lione
Ufficio Scuola

**Piano Triennale di Offerta Formativa
2019-2022**

INDICE

CAP. 1 : L'ITALIANO NEL TERRITORIO DI COMPETENZA CONSOLARE

1. Contesto di riferimento	pag. 3
2. La gestione diretta del Consolato Generale di Lione	pag. 5
3. Linee di indirizzo comuni	pag. 6
4. Obiettivi formativi prioritari	pag. 7

CAP.2 : LE INIZIATIVE SCOLASTICHE ITALIANE NELLA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE

1. Le Sezioni Internazionali in Francia ; caratteristiche e obiettivi specifici	pag. 7
a. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE PRIMARIA ITALIANA di Scuola Internazionale	pag. 8
b. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE ITALIANA DI COLLEGE di Scuola Internazionale	pag. 10
c. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE ITALIANA DI LYCEE di Scuola Internazionale	pag. 11
 Cité Scolaire Internationale di Lione	pag. 13
Cité Scolaire Internationale di Ferney Voltaire	pag. 14
Scuola Elementare Int. Jean Jaurès e Cité Scolaire Int. di Grenoble	pag. 15
 2. I corsi nelle scuole locali; caratteristiche e obiettivi specifici	pag. 16
a. TRAGUARDI DI COMPETENZA per i CORSI - LIVELLO Scuola Primaria	pag. 17
b. TRAGUARDI DI COMPETENZA PER I CORSI - LIVELLO Scuola Sec. 1°gr.	pag. 19

CAP. 3: ALTRE INIZIATIVE : i Corsi Elementari di Ferney Voltaire pag. 20

CAP.4: IL SISTEMA PAESE; progetti di collaborazione con altre istituzioni del territorio pag. 21

CAP.5 : RISORSE UMANE E FORMAZIONE pag. 22

CAP.6 : RAPPORTI CON LE FAMIGLIE pag. 22

CAP. 1 : L'ITALIANO NEL TERRITORIO DI COMPETENZA CONSOLARE

1. Contesto di riferimento

I dipartimenti del territorio francese di competenza del Consolato di Lione sono 17 e precisamente: Ain, Allier, Ardèche, Cantal, Corrèze, Creuse, Drome, Isère, Loire, Haute-Loire, Nièvre, Puy-de-Dome, Rhone, Saone et Loire, Savoie, Haute Savoie, Haute-Vienne. Nell'ambito del sistema scolastico francese, questi 17 Dipartimenti, fanno capo a cinque diverse Académie (organismo centrale di coordinamento e controllo del sistema di istruzione), ognuna con il suo numero di studenti e docenti di italiano, secondo lo schema che segue:

ACADEMIE	DIPARTIMENTI	N° STUDENTI di Italiano	N° DOCENTI di Italiano
LIONE	Ain, Rhone, Loire	30.000 circa	250
GRENOBLE	Ardèche, Drome, Isère, Savoie, Haute Savoie	50.000 circa	414
CLERMONT-FERRAND	Allier, Cantal, Haute Loire, Puy de Dome	7.000 circa	66
LIMOGES	Corrèze, Creuse, Haute Vienne	1400 (cifra dell'intera Académie, non disponibile quella dei singoli dip.)	16 (cifra dell'intera Académie, non disponibile quella dei singoli dipartimenti)
DIJON	Nièvre, Saone et Loire	3900 (cifra dell'intera Académie, non disponibile quella dei singoli dip.)	39 (cifra dell'intera Académie, non disponibile quella dei singoli dipartimenti)

Quindi, nel territorio di competenza del Consolato di Lione, il totale degli studenti che, nel corso della loro scolarità, affrontano lo studio della lingua italiana si assesta complessivamente attorno alle 92.000 unità, con un coinvolgimento di 785 docenti.

Nelle Académie di Lione e Grenoble, dove, per ragioni prevalentemente geografiche, si concentra la maggioranza degli studenti di italiano, la nostra lingua si afferma come terza lingua straniera insegnata nelle scuole elementari, dopo l'inglese e il tedesco. Nella scuola media, la domanda di italiano, pur calando leggermente a favore dello spagnolo, rimane comunque importante.

Un caso particolare è quello del bacino della Maurienne (dipartimento della Savoie, Académie di Grenoble) che, grazie anche alla sua posizione frontaliera, conserva ancora oggi l'italiano come prima lingua straniera studiata. Ciò significa che tutti gli alunni delle scuole elementari della zona studiano l'italiano e che circa il 70% di essi lo prosegue anche alle scuole medie. Nelle scuole elementari della Maurienne è stato avviato il progetto *Emile* (insegnamento in lingua straniera di contenuti curriculari, paragonabile al nostro CLIL) in Italiano.

Nei licei francesi del territorio sono presenti in totale 16 sezioni ESABAC, percorsi scolastici alla fine dei quali gli studenti possono accedere al doppio diploma, italiano e francese. In queste sezioni le ore destinate all'insegnamento dell'italiano vengono aumentate e una disciplina (storia/geografia) viene interamente insegnata in Italiano. Tutti gli insegnanti di Italiano nei corsi ESABAC, pur essendo molto spesso di origine e di madrelingua italiana, sono assunti dal ministero francese.

Un discorso a parte meritano le Scuole Internazionali, che saranno ampiamente trattate al cap 2.1; queste istituzioni, molto diffuse in Francia (il territorio francese ne conta complessivamente 463 suddivise tra i tre livelli, primario, secondario di primo grado e secondario di secondo grado) hanno al loro interno diverse "sezioni" linguistiche che affiancano ai programmi francesi 6/8 ore settimanali di Letteratura, storia e geografia. Gli studenti che frequentano le sezioni all'interno delle scuole internazionali devono superare preventivamente un test di ammissione atto a verificare la loro competenza linguistica poiché, una volta ammessi, dovranno sostenere programmi dupli e superare un esame di Stato finale comprensivo delle prove nella lingua di sezione. Non si tratta insomma di sezioni che insegnano la lingua, bensì in lingua, veicolando contenuti curriculari propri dei programmi nazionali. Nel territorio di competenza del Consolato di Lione ci sono 3 Scuole Internazionali con sezioni italiane, due afferenti all'Académie di Lione (CSI di Lione e CSI di Ferney Voltaire) e una afferente all'Académie di Grenoble (CSI Europole di Grenoble); i docenti di Italiano, storia e geografia operanti in queste sezioni sono docenti di ruolo in Italia che hanno sostenuto uno specifico concorso per poter insegnare all'estero.

2. La gestione diretta del Consolato Generale di Lione

Sui 785 docenti di italiano operanti nel territorio, **16** provengono dall'Italia e sono assunti tramite specifico bando emanato dal MAECI in collaborazione con il MIUR; le 16 cattedre, che fanno diretto riferimento all'Ufficio Scolastico Consolare risultano così suddivise:

- 2 cattedre di scuola elementare presso la sezione italiana della Cité Scolaire Internationale di Lione
- 1 cattedra di scuola media presso la sezione italiana della Cité Scolaire Internationale di Lione
- 1 cattedra di liceo presso la sezione italiana della Cité Scolaire Internationale di Lione
- 1 cattedra di scuola media presso la sez. italiana della Cité Scolaire Internationale di Ferney Voltaire
- 1 cattedra di liceo presso la sezione italiana della Cité Scolaire Internationale di Ferney Voltaire
- 1 cattedra di scuola elementare presso la scuola Internazionale Jean Jaurès di Grenoble
- 1 cattedra di scuola media presso la sezione italiana della Scuola Internazionale Europole-Grenoble
- 1 cattedra di liceo presso la sezione italiana della Scuola Internazionale Europole-Grenoble
- 4 cattedre presso corsi di scuola elementare a Lione e Grenoble
- 1 cattedra presso corsi di scuola media a Lione
- 1 cattedra presso corsi di scuola elementare a Maurienne
- 1 cattedra presso corsi di scuola media a Maurienne

A questi si aggiungono i **9 docenti assunti dall'Ente gestore** (API, Chambéry) che operano su corsi inseriti nelle scuole elementari di Chambéry, Grenoble e Maurienne; l'Ente gestore è un'associazione legalmente riconosciuta che riceve un contributo economico dal MAECI con la precipua finalità di sostenere i corsi di italiano nelle scuole e di contribuire alla diffusione della

lingua e della cultura italiana sul territorio estero di competenza; i docenti dei corsi promossi dall’Ente gestore sono assunti con contratto locale ma, proprio in forza di una politica ispirata al Sistema Paese e, quindi, ad una sinergia tra gli interventi proposti, essi trovano nell’Ufficio Scolastico Consolare un punto di riferimento comune. I docenti dei corsi, siano essi provenienti direttamente dai ruoli italiani che assunti in loco attraverso l’Ente Gestore, condividono le linee di indirizzo, gli obiettivi formativi e di competenza linguistica delineati dal presente documento.

I corsi nelle scuole, denominati inizialmente E.L.C.O. (Enseignement Langue et Culture d’origine) e avviati per mantenere vivo il legame con la lingua di origine, sono gradualmente diventati tutti corsi integrati, cioè inseriti a pieno titolo nel curricolo e sottoposti a valutazione che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Da lingua di emigrazione, l’italiano è diventato nel corso dei decenni lingua di cultura; la grandissima maggioranza delle famiglie che, alla scuola elementare, scelgono l’italiano per i loro figli, sono francesi, magari con lontane origini italiane, ma ora attratti soprattutto dalle molteplici bellezze, artistiche e culturali, del nostro paese.

Nella circoscrizione di Lione sono presenti anche più di 30 assistenti di lingua reclutati con apposito bando del MIUR ed inseriti nei vari livelli della scuola francese; il Consolato non ha competenza sul loro operato.

Il totale degli studenti delle scuole internazionali dove operano i nostri docenti ammonta a 570

Il totale degli studenti dei corsi dove operano i nostri docenti ammonta a 3700 (2200 dei docenti MAE e 1500 dei docenti API)

All’interno dell’Ufficio Scolastico Consolare opera 1 Dirigente Scolastico con funzioni di programmazione, monitoraggio, indirizzo e coordinamento tra le varie componenti della formazione italiana nel mondo.

Oltre agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie, fanno parte del contingente MAECI anche i lettori presso le Università; a Lione è attivo un posto di lettore presso l’Università Lyon 2, coperto da un docente proveniente dai ruoli di scuola secondaria di secondo grado.

3. Linee di indirizzo comuni

Pur nella diversità delle istituzioni in cui sono inseriti e dei livelli di apprendimento con i quali si confrontano, i docenti condividono alcune linee educative che ispirano il loro operato e costituiscono la base su cui innestare i diversi processi di insegnamento. In particolare, viene ritenuto fondamentale porre al centro lo studente e il suo successo formativo, favorendone la

crescita umana, sociale e culturale in un contesto plurilinguistico e multiculturale; appare inoltre indispensabile per tutti i docenti promuovere l’acquisizione delle competenze di base della cittadinanza europea, in particolare quelle legate alla comunicazione nelle lingue straniere, all’acquisizione di un valido e duraturo metodo di studio, alle competenze sociali e civiche e a quelle legate alla consapevolezza ed espressione culturale.

4. Obiettivi formativi prioritari

L’insegnamento dell’italiano è volto a fornire a tutti gli studenti gli strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, nella convinzione che l’apprendimento di una lingua straniera, veicolando usi, costumi e comportamenti diversi dai propri contribuisce a sviluppare nel discente, accanto alla consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l’accettazione dell’”altro”; l’obiettivo prioritario, pur nella diversità delle situazioni di apprendimento, è quello di favorire la crescita di persone senza pregiudizi, aperte alle diverse sollecitazioni culturali, disponibili all’accoglienza e al confronto.

CAP.2 : LE INIZIATIVE SCOLASTICHE ITALIANE NELLA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE

1. Le Sezioni Internazionali in Francia ; caratteristiche e obiettivi specifici

Le Sezioni Internazionali sono istituite dal Ministero dell’Education Nationale con Decreto dell’11 maggio 1981 in accordo con i paesi partner. Come già accennato, l’originalità del dispositivo è quella di integrare, all’interno del sistema scolastico francese, un insegnamento che interessa non solo la lingua, ma anche la cultura e le metodologie pedagogiche dei paesi partner. Più che sezioni linguistiche, esse sono dunque un vero e proprio strumento di cooperazione bilaterale, all’interno del quale convivono studenti francesi e studenti stranieri che beneficiano insieme di un insegnamento non solo bilingue, ma anche biculturale. Durante il loro percorso scolastico, inseriti in classi multiculturali che sono già di per sé stesse un laboratorio di formazione alla convivenza e alla valorizzazione della diversità, gli studenti imparano a passare con naturalezza da una lingua all’altra e da una cultura all’altra attraversando quotidianamente la frontiera che divide i due sistemi educativi.

Il percorso formativo delle sezioni internazionali è piuttosto impegnativo e può andare dal primo anno di scuola elementare fino all'ultimo anno del liceo; gli studenti seguono i programmi francesi in cui sono integrati, per una media di 6 ore a settimana, un insegnamento approfondito della lingua di sezione e l'insegnamento della storia-geografia, per lo più orientato sulle questioni europee e mondiali. Il livello di lingua atteso alla fine del liceo è il livello C1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue.

Al termine degli studi in Sezione Internazionale, gli studenti ottengono un Bac à Option Internationale (OIB), che è a tutti gli effetti un diploma di maturità francese, nel quale però giocano un ruolo importante le conoscenze della lingua e della cultura del paese straniero; è per questo che l'OIB gode di un riconoscimento indiscusso presso le più prestigiose università del mondo.

La Francia ha istituito le Sezioni Internazionali in partenariato con 16 paesi differenti; per l'Italia, sono presenti complessivamente 28 sezioni, di cui 5 nell'Académie di Lione, presso le Cité Scolaire di Lione e di Ferney Voltaire, e 3 nell'Académie di Grenoble, presso la scuola elementare Jean Jaurès e la Cité Scolaire Europole di Grenoble.

Di seguito si specificano i traguardi di competenza previsti per le sezioni italiane di scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado nelle Scuole Internazionali.

1a. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE PRIMARIA ITALIANA di Scuola Internazionale

Al termine della CM2 (5° anno di scuola primaria) si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Ascolto e Parlato

- comprendere il contesto, il messaggio, lo scopo di una conversazione, per inserirsi adeguatamente nella situazione comunicativa;
- interagire per sostenere discorsi di diverso tipo utilizzando lessico specifico;
- riferire in modo sintetico una comunicazione ascoltata, un'esperienza personale o un testo letto utilizzando un lessico ampio e adeguato alla situazione;
- pianificare il proprio intervento, rielaborando le conoscenze studiate e riferirle, organizzando il discorso in modo da rendere evidenti le connessioni logiche tra le parti

Lettura

- leggere silenziosamente testi di vario tipo comprendendone il significato;
- leggere ad alta voce con espressività adeguata al tipo di testo e diversificata, dimostrando una buona comprensione del significato;
- riconoscere le immagini, le figure retoriche, le strutture utilizzate dagli autori nei testi espressivi;
- fare la rappresentazione mentale o scritta di un testo letto anche dividendolo in parti e utilizzando strategie personali (sottotitoli, colori, numeri...)

Scrittura

- produrre testi creativi (racconti, poesie, filastrocche) seguendo strutture date e applicando strategie apprese (flash-back, uso di similitudini, metafore...) utilizzando un lessico vario e appropriato;
- scrivere testi autobiografici secondo modalità diverse (lettere, diario...) per riflettere su di sé ed esprimere stati d'animo
- padroneggiare con sicurezza l'ortografia e la punteggiatura
- produrre testi scritti anche supportati da immagini e avvalendosi delle tecnologie informatiche

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- riconoscere attraverso esperienze dirette la variabilità della lingua in base al contesto storico e geografico
- riflettere sul significato delle parole, riconoscerne i principali meccanismi di formazione (prefissi, suffissi...) per ampliare il proprio lessico;
- riconoscere e denominare le categorie morfologiche-sintattiche (gruppo nominale e verbale, soggetto, predicato verbale...);

- riconoscere in una frase le parti del discorso o categorie lessicali, le congiunzioni...
- rivedere e correggere la propria produzione

1b. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE ITALIANA DI COLLEGE di Scuola Internazionale

Al termine del Collège (4 anni di studio dopo la scuola primaria) si prevede il raggiungimento di obiettivi riconducibili al Livello B2 o B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)

Il profilo finale corrispondente al livello B2 è il seguente:

L'alunno:

E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

In maggior dettaglio, si definiscono i seguenti obiettivi didattici al termine del Collège, suddivisi in obiettivi di apprendimento per la Lingua Italiana e obiettivi di apprendimento per la Storia e Geografia:

Lingua italiana

- Riconoscere gli elementi stilistici più significativi e le possibilità espressive della lingua italiana scritta e orale
- Raggiungere la correttezza ortografica e sintattica in testi di complessità progressiva
- Arricchire il lessico e migliorare le abilità comunicative
- Strutturare il discorso in modo sempre più adeguato ai contesti e raccontare esperienze personali e altrui, sia in forma orale che scritta

- Comprendere che il contesto storico influisce sulla struttura della lingua
- Conoscere generi testuali diversi

Storia e geografia

- Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo
- Acquisire la consapevolezza del divenire dei processi storici
- Saper cogliere i molteplici intrecci della relazione uomo ambiente
- Acquisire consapevolezza di come elementi naturali e antropici creano il tessuto di ogni organizzazione sociale
- Saper riconoscere regole e organismi sociali

1c. TRAGUARDI DI COMPETENZA per la SEZIONE ITALIANA DI LYCEE di Scuola Internazionale

Al termine del Lycée (3 anni di studio dopo il Collège) si prevede il raggiungimento di obiettivi riconducibili al Livello C1 o C1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)

Il profilo finale corrispondente al livello C1 è il seguente:

L'alunno:

E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

In maggior dettaglio, si definiscono i seguenti obiettivi didattici al termine del Lycée, suddivisi in obiettivi di apprendimento per la Lingua Italiana e obiettivi di apprendimento per la Storia e Geografia:

Lingua Italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, anche di carattere letterario
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Acquisire consapevolezza della specificità culturale della lingua italiana e della complessità del fenomeno letterario
- acquisire una visione complessiva della tradizione letteraria italiana nel quadro dello sviluppo storico-culturale della società italiana ed europea
- saper analizzare e contestualizzare il testo letterario

Storia e geografia:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici
- Individuare, descrivere ed analizzare diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)
- Comprendere ed utilizzare, anche attraverso la produzione di mappe concettuali, schemi o tavole, alcuni dei fondamentali termini e concetti del linguaggio storiografico e geografico
- Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici e aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.

Al di là di obiettivi didattici e formativi condivisi, le tre Scuole Internazionali della Circoscrizione hanno ciascuna una propria identità, legata alle specificità del territorio e alle caratteristiche dell'utenza; se ne presentano di seguito alcuni degli aspetti salienti:

- CITE SCOLAIRE INTERNATIONALE DI LIONE

La Cité Scolaire Internationale di Lione ospita le Sezioni Italiane di Scuola Primaria, Collège e Lycée; esse rappresentano una grande opportunità per tutte quelle famiglie che, pur desiderando integrare i propri figli nel sistema scolastico francese, vogliono anche permettere loro di mantenere un legame profondo con la lingua italiana in un contesto bilingue e biculturale.

Negli ultimi anni, nonostante il leggero decremento causato anche dalla recente apertura della sezione araba, alla quale accedono alunni prima orientati verso la sezione italiana, gli studenti iscritti alle sezioni italiane si attestano complessivamente attorno alle 200 unità.

Molteplici sono le proposte formative che si affiancano alle discipline curriculare con l'obiettivo da un lato di sostenere la motivazione all'apprendimento della lingua e della cultura italiana, dall'altro di approfondire le conoscenze specifiche, maturando allo stesso tempo le irrinunciabili competenze di cittadinanza indispensabili alla formazione dei futuri cittadini dell'Europa e del mondo; in tale contesto si inseriscono i numerosi progetti elaborati dai docenti, e sostenuti finanziariamente per buona parte dall'Associazione Genitori APESI , a partire dai laboratori destinati ai bambini della scuola elementare, fino agli incontri con personalità rappresentative della cultura e della vita civile italiana proposti agli studenti del Liceo, come quello, altamente formativo, con Pietro Bartolo, medico di Lampedusa. Un esempio di particolare rilevanza è quello del Progetto AMAtrice che ha coinvolto, nell'anno scolastico 2017-18, numerosi studenti di collège e di Liceo e che ha ottenuto anche il sostegno del Com.it.es di Lione; più che come uno scambio linguistico e culturale, il Progetto "AMAtrice" è stato un vero e proprio progetto educativo che, attraverso l'accoglienza a scuola e nelle famiglie di un gruppo di studenti tragicamente colpiti dal terremoto del 2016, si è integrato nelle attività curricolari non solo favorendo l'incontro e la comprensione tra studenti appartenenti a realtà scolastiche diverse, ma anche, e soprattutto, promuovendo il rafforzamento di una mentalità aperta e solidale nella quale l'aiuto e il sostegno a chi, per varie ragioni, si trova in una situazione di difficoltà, occupa un posto fondamentale. Altre proposte di riflessione sui diversi linguaggi (teatrale, cinematografico, dei social media) vengono proposte annualmente dai docenti e integrate nella trattazione dei contenuti previsti.

- CITE SCOLAIRE INTERNATIONALE DI FERNEY VOLTAIRE

La Scuola Internazionale di Ferney-Voltaire ospita le Sezioni Italiane di Collège e Lycée che, considerata la localizzazione geografica, accolgono molti alunni appartenenti a famiglie italiane con incarichi professionali presso il CERN e le altre organizzazioni dell'area. Rispetto alle altre scuole internazionali, è qui più evidente l'oscillazione del numero degli iscritti, dovuta alla mobilità delle famiglie italiane e straniere sul territorio ed alla durata degli incarichi nelle organizzazioni internazionali. Il corpo docente, che ben conosce i meccanismi delicati di questo settore, è costantemente impegnato per ottenere buoni risultati attraverso un patto educativo con le famiglie efficace e durevole.

L'andamento dell'utenza, in costante leggera crescita, si attesta grosso modo intorno ai 120 studenti.

Le proposte educative integrative che affiancano l'attività curriculare sono anche in questo caso molteplici e di elevato spessore culturale; sostenute finanziariamente dall'Associazione Genitori AGASI, esse propongono delle riflessioni sugli aspetti salienti della cultura e della civiltà italiane, attraverso percorsi di scoperta che prevedono sia l'intervento di esperti che l'apprendimento cooperativo, non di rado in collaborazione con le sezioni di altri paesi. In questo contesto si inseriscono i progetti realizzati in occasione della Giornata della Memoria, così come quello dedicato a Pinocchio che, attraverso l'analisi del romanzo di Collodi, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla comprensione della storia d'Italia e della sua nascente cultura nazionale; allo stesso modo, anche all'interno delle stesse discipline curricolari, vengono proposti progetti di approfondimento che permettano di avvicinare gli studenti alla comprensione dei processi creativi della lingua, soprattutto in relazione ai linguaggi della musica e della poesia.

Nell'anno sc. 2018-19, le due sezioni di collège e di lycée si concentrano su un progetto ambizioso dal titolo: Cinema e Migrazioni. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti, attraverso lo sguardo di diversi cineasti italiani, un'opinione critica sul ruolo fondamentale che ha avuto in Italia il fenomeno dell'emigrazione, dapprima dal sud verso il nord, poi verso l'Europa e il continente americano, senza perdere di vista il più recente fenomeno dell'immigrazione verso l'Italia e le sfide che questo comporta.

La dinamicità delle sezioni internazionali di Ferney Voltaire è arricchita dalla presenza di uno scambio tra la sezione del Collège e l'Istituto Comprensivo Lorenzini di Jesi che prevede, nell'ambito dello stesso anno scolastico, una settimana di permanenza degli studenti italiani in

Francia e, a seguire, una degli studenti francesi in Italia. Lo scambio permette un indiscutibile arricchimento reciproco che, attraverso il confronto, valorizza le diversità dei sistemi scolastici e delle abitudini quotidiane, favorendo negli studenti coinvolti una più completa ed armonica crescita umana e culturale.

E' infine previsto annualmente, per gli studenti del Liceo che concludono il loro percorso nella sezione internazionale italiana, un viaggio di istruzione in Italia.

- SCUOLA ELEMENTARE INTERNAZIONALE JEAN JAURES E CITE SCOLAIRE INTERNATIONALE DI GRENOBLE

Le due Scuole Internazionali di Grenoble rappresentano un importante polo di diffusione della lingua italiana.

La Scuola Elementare Internazionale Jean Jaurès, oltre ad offrire a tutti i bambini iscritti la possibilità di studiare l'italiano come lingua straniera, ospita la Sezione Italiana, nella quale, al normale orario curricolare, si affiancano 4 ore aggiuntive di italiano svolte da un docente ministeriale. Oltre a ciò, per potenziare la propria vocazione internazionale, la scuola sta mettendo a punto dei progetti specifici che coinvolgano la lingua italiana e che permettano di insegnare, in italiano, anche discipline non linguistiche, come ad esempio l'Educazione all'immagine.

L'utenza della Scuola Jean Jaurès si attesta intorno alle 100 unità complessive.

Per quanto riguarda invece il ciclo secondario (Collège e Lycée) istituito presso la Cité Scolaire Internationale di Grenoble - Europole, si riscontra una costante leggera crescita dell'utenza che, nell'ultimo biennio, si è attestata intorno alle 135 unità complessive.

Come nelle omologhe sezioni di Lione e Ferney Voltaire, anche a Grenoble vengono proposte, con il sostegno dell'Associazione Genitori "La finestra", numerose attività integrative di approfondimento volte a favorire la crescita umana, sociale e culturale degli studenti in un contesto che, grazie alla posizione geografica e alla presenza di numerose aziende ed Enti di Ricerca, è particolarmente sensibile agli scambi con l'Italia; oltre ai numerosi viaggi che vengono realizzati sul territorio italiano, è attualmente allo studio l'attivazione di un gemellaggio di una classe del Collège con la scuola media di Priolo Gargallo (Siracusa) attraverso il portale E-twinning, in vista di un possibile vero scambio nell'anno scolastico 2019-20.

Al Liceo, sono frequenti le uscite sul territorio per partecipare alle numerose iniziative culturali promosse dalla città o dalle Associazioni ad essa collegate; l'anno scolastico 2018-19 vedrà la

partecipazione delle classi all'11^ª edizione del Festival de Géopolitique de Grenoble che si svolgerà presso l'Ecole de Management nella primavera del 2019 e il cui titolo : "(Des)Union européenne" , evoca la complessa situazione attuale dell'Unione Europea e le sfide che l'attendono per il futuro.

La scuola è molto ricettiva nei confronti delle iniziative e dei concorsi proposti dal MIUR e destinati anche alle scuole o sezioni italiane all'estero; nell'anno scolastico 2017-18, la classe terminale del Liceo ha partecipato al Concorso Nazionale "*Uno, nessuno e centomila*" promosso dal Miur e dal Distretto turistico "Valle dei Templi" di Agrigento risultando vincitrice del terzo premio per la rappresentazione con un testo drammaturgico che mette in rilievo non solo la padronanza linguistica degli studenti a conclusione dl percorso di studi, ma anche le competenze di comprensione e rielaborazione critica del testo scritto.

Gli alunni della classe première OIB del liceo di Grenoble partecipano ogni anno alla selezione per partecipare ai Corsi di orientamento universitario promossi dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. I corsi vogliono favorire una scelta degli studi universitari più consapevole, matura e meditata, attraverso la presentazione di un ampio panorama di percorsi formativi molto qualificati presenti nel mondo universitario. Così come molti loro coetanei delle scuole italiane, gli studenti hanno l'opportunità di prendere parte a un'intensa attività di formazione e di informazione, attraverso lezioni, seminari e incontri con docenti della Normale e di altre università.

Nell'anno scolastico 2018-19 due alunni della classe première OIB partecipano alla XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR in collaborazione con il MAECI, la Società Filosofica Italiana, la Commissione nazionale per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione Philolympia.

2. I corsi nelle scuole locali; caratteristiche e obiettivi specifici

I corsi di italiano nelle scuole locali, che il recente Dlgs 64/2017 definisce "Iniziative per la lingua e cultura italiana all'estero", possono essere sia curricolari che extracurricolari, a seconda della richiesta e delle esigenze del territorio; nelle scuole di questa Circoscrizione, tutti i corsi attivati (eccetto uno) sono curricolari, vale a dire integrati nell'offerta formativa della scuola, sostenuti dalla rigorosa applicazione della "Carte des Langues", che garantisce la continuità dell'insegnamento dell'italiano dalle elementari alla scuola secondaria, e valutati nel curricolo.

Complessivamente i corsi nelle Scuole Elementari sono 156, più 1 extracurricolare, distribuiti su 47 scuole della Circoscrizione; dei 22 docenti che vi operano, 7 fanno parte del contingente che proviene dall'Italia, mentre 15 sono assunti dall'Ente Gestore API con contratto locale.

I corsi nelle Scuole Medie sono invece 42, distribuiti su 6 scuole medie della Circoscrizione, e sono coperti da 2 docenti provenienti entrambi dall'Italia.

Gli insegnanti di italiano che operano nei corsi sono quindi inseriti a pieno titolo nella scuola francese di cui diventano parte attiva ed integrante; il loro ruolo è da un lato quello di collaborare proficuamente con i colleghi francesi nella definizione di una programmazione condivisa che abbia come obiettivo il raggiungimento dei traguardi di competenza considerati irrinunciabili per il successo formativo degli allievi e, dall'altro, quello di preservare l'impostazione pedagogica italiana che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, valorizzandone le caratteristiche specifiche, nel rispetto delle diversità e delle personali inclinazioni.

I corsi che occupano in genere 1h30 a settimana, suddivisa in due interventi di 45min, ma che possono anche avere durata diversa a seconda dell'organizzazione interna delle singole scuole, si fondano su una **metodologia** ispirata per lo più all'approccio ludico-comunicativo e ad un utilizzo funzionale della lingua basato sullo sviluppo integrato delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Gli insegnanti privilegiano la lingua orale e danno largo spazio a modalità di lavoro cooperative cogliendo ogni occasione per stimolare l'interesse per l'Italia e la cultura italiana favorendo così, attraverso lo strumento linguistico, la formazione di cittadini più aperti al rispetto delle alterità e delle differenze.

Anche i docenti dei corsi propongono varie iniziative per il potenziamento dei saperi e delle conoscenze, in sinergia con le scuole nelle quali prestano servizio; vengono attuati progetti di diverso tipo che vanno dagli scambi a distanza con scuole italiane alla realizzazione di veri e propri viaggi di istruzione, dalla partecipazione a concorsi per la valorizzazione della lingua a drammatizzazioni su contenuti culturali specifici fino ad esperienze di lettura, di musica, di cinematografia.

2a. TRAGUARDI DI COMPETENZA PER I CORSI – LIVELLO SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria, si prevede il raggiungimento di obiettivi riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Il profilo finale corrispondente al livello A1 è il seguente:

L'alunno:

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).

E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

In maggior dettaglio, si definiscono i seguenti obiettivi didattici alla fine della classe CM2 (V primaria):

Ascolto e Parlato

- Interagire in brevi scambi, monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi, utilizzando espressioni adatte alla situazione proposta
- Comprendere ed eseguire consegne e procedure
- Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti
- Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto

Lettura

- Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari

Scrittura

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...

Civiltà

- Conoscenza delle principali tradizioni e festività italiane

2b. TRAGUARDI DI COMPETENZA PER I CORSI - LIVELLO SCUOLA SECONDARIA 1°gr.

Al termine della scuola secondaria di 1° grado, si prevede il raggiungimento di obiettivi riconducibili al Livello A2 (o anche B1 per alcune competenze) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Il profilo finale corrispondente al livello A2 è il seguente:

L'alunno:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazione semplice e direttosi argomenti familiari e abituali.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

In maggior dettaglio, si definiscono i seguenti obiettivi didattici alla fine della classe 3ème:

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari o che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni semplici.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi e trovare informazioni specifiche.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.

Scrittura (produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi
- Raccontare esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali

Civiltà

- Rilevare diversità culturali in relazione ad usi e costumi

3. ALTRE INIZIATIVE : i Corsi Elementari di Ferney Voltaire

Nel pays de Gex (zona frontaliera di cui fa parte la città di Ferney Voltaire), in assenza di una sezione internazionale specifica al livello primario, è stato istituito un apposito dispositivo che permette ai bambini in possesso di un adeguato livello linguistico di ricevere un insegnamento approfondito in lingua straniera, integrato nel tempo scuola.

Questo dispositivo, anche se non riconosciuto ufficialmente, è in realtà simile a quello delle sezioni internazionali ; in quanto tale , è sottoposto al monitoraggio e al controllo delle autorità accademiche locali e ha, come quadro di riferimento regolamentare, quello dei programmi di insegnamento della scuola elementare francese.

All'interno di tale dispositivo, si inseriscono i Corsi di italiano per il livello primario che si svolgono presso il Liceo Internazionale di Ferney Voltaire e raggruppano tutti i bambini residenti nel Pays de Gex che desiderino mantenere e/o approfondire l'apprendimento dell'italiano, integrando il curricolo con 3 ore settimanali di lingua. L'attivazione di questi corsi è resa possibile da un Protocollo d'intesa siglato tra il Consolato, l'Associazione Genitori AGASI (Associazione Genitori Alunni Sezione Italiana) e l'Education Nationale; i corsi sono sostenuti finanziariamente dai contributi delle famiglie e gli insegnanti, che pure sono sottoposti al controllo degli organi ispettivi locali, sono assunti e stipendiati dall'AGASI. Così come accade per le sezioni internazionali, anche per accedere a questi corsi è necessario per gli alunni sostenere un test

d'ingresso che accerti il possesso dei requisiti necessari a garantire un adeguato successo formativo.

All'interno dei corsi sono inseriti dei laboratori didattici finalizzati a completare ed integrare in maniera attiva, attraverso l'esperienza, le varie attività curricolari. L'idea è quella di vivere la lingua italiana come lingua d'uso, come lingua veicolare per la riflessione e lo sviluppo di idee da concretizzare, per parlare di sé stessi e delle proprie emozioni. I laboratori, che hanno lo scopo di sviluppare, attraverso la manualità e l'immaginazione, il linguaggio non verbale e di accrescere le attitudini dei singoli alunni anche a livello relazionale e collaborativo, coinvolgono gli studenti in letture, reinterpretazioni, drammatizzazioni, scritture e creazioni manuali di oggetti.

I corsi hanno lo scopo precipuo, anche se non unico, di preparare i bambini per l'ingresso al Collège; il 100% degli allievi frequentanti i corsi ha finora superato il test di ammissione alla CSI di Ferney Voltaire.

CAP.4: IL SISTEMA PAESE; progetti di collaborazione con altre istituzioni del territorio

Al fine di agevolare la diffusione della lingua e della cultura italiana a tutti i livelli, favorendo le sinergie con tutti gli attori della formazione italiana nel mondo il cui obiettivo condiviso è quello di sostenere e promuovere il “Sistema Italia”, l’Ufficio Scolastico sostiene alcune iniziative importanti in collaborazione con altre istituzioni presenti sul territorio. In particolare:

- **Iniziative di Orientamento Scolastico**, indirizzate agli studenti dei Licei Internazionali ed Esabac, volte a presentare l'offerta di eccellenza di alcune tra le più note Università Italiane e dei Dipartimenti di Italianistica delle Università locali (in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura e Associazioni Genitori scuole locali)
- **Iniziative per il conseguimento agevolato della Certificazione linguistica CELI** da parte degli studenti di italiano (in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura)
- **Indizione di Concorsi per le Scuole**, volti ad approfondire aspetti diversi e significativi della cultura italiana (in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura)
- **Realizzazione di iniziative di aggiornamento per i docenti** ed individuazione di un centro per la formazione continua degli insegnanti, volto a fornire materiali e spunti per il miglioramento delle pratiche didattiche in uso a tutti i livelli (in collaborazione con centro di Lingue, Università Lyon2 e Istituto di Cultura)

- **Realizzazione di tavole rotonde e/o conferenze** sull'eccellenza dei percorsi pedagogici italiani (Reggio Children, Scuola Montessori) a confronto con i sistemi pedagogici francesi (in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura e Associazioni culturali locali)

CAP.5 : RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Come già precisato nel cap. 1.2, fanno parte di questo Ufficio Scolastico Consolare 1 Dirigente Scolastico, 16 docenti provenienti dal MAECI e assunti da apposite graduatorie per l'estero e 9 docenti assunti localmente dall'Ente Gestore API di Chambéry. Ad essi si aggiunge un lettore presso l'Università che dipende direttamente dal Capo Missione.

I docenti partecipano alle iniziative di formazione promosse dall'Italia - soprattutto attraverso piattaforme informatiche - , ma anche ad iniziative in loco, in particolare attraverso la collaborazione con il Dipartimento di italianistica dell'Università Lyon2.

E' inoltre possibile la partecipazione ad iniziative promosse dalle Académie francesi; annualmente, i docenti dei Licei internazionali partecipano ad un incontro con il personale ispettivo francese volto a definire e a condividere i contenuti del Bac a opzione internazionale (O.I.B.)

CAP.6 : RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le Associazioni dei genitori attive nelle sezioni italiane di Scuola Internazionale (APESI di Lione, AGASI di Ferney Voltaire, LA FINESTRA di Grenoble) forniscono un inestimabile supporto nella realizzazione di interventi a favore degli studenti, soprattutto in relazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; laboratori didattici per bambini, scambi culturali, conferenze con esperti, uscite sul territorio, rappresentazioni teatrali , iniziative di orientamento e molto altro ancora, possono essere infatti realizzati grazie al sostegno delle Associazioni; queste ultime si occupano spesso anche del mercatino dei libri scolastici e sono molto attive sia nell'organizzazione di momenti conviviali che nella gestione di momenti importanti per la vita delle scuole (quali la Journée portes ouvertes o ricorrenze di vario tipo).